

ODG

N. 517

Rafforzamento delle politiche giovanili regionali attraverso una linea di finanziamento dedicata a protagonismo, mobilità, cultura giovanile e benessere

Presentato da:

MARRO GIULIA (prima firmataria) 27/01/2026, RAVINALE ALICE 27/01/2026, CALDERONI MAURO 27/01/2026, VERZELLA EMANUELA 27/01/2026, UNIA ALBERTO 27/01/2026, CERA VALENTINA 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 27/01/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 517

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno*

Collegato al disegno di legge n. 112 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028

OGGETTO: Oggetto: Rafforzamento delle politiche giovanili regionali attraverso una linea di finanziamento dedicata a protagonismo, mobilità, cultura giovanile e benessere

Premesso che

la Regione Piemonte riconosce le politiche giovanili come ambito strategico per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, come definito dalla L.R. 6/2019, che individua nella partecipazione, nell'autonomia e nell'inclusione delle giovani generazioni elementi centrali dell'azione pubblica;

il protagonismo giovanile rappresenta una componente essenziale della cittadinanza attiva e si realizza anche attraverso il sostegno a strumenti di democrazia diretta e partecipata, quali consulte giovanili, consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi e altre forme di coinvolgimento strutturato;

la possibilità per le persone giovani di partecipare a esperienze formative, culturali e di cittadinanza in Italia e in Europa costituisce un fattore determinante per l'acquisizione di competenze, per la costruzione di percorsi di autonomia e per il rafforzamento del senso di appartenenza alle comunità locali ed europee;

festival, eventi e iniziative culturali di carattere giovanile rappresentano spazi fondamentali di espressione, socialità e produzione culturale, in particolare quando sono ideati e realizzati direttamente da giovani, contribuendo alla vitalità dei territori e alla crescita di nuove competenze organizzative e creative;

il tema del benessere, a partire da quello psicologico, è oggi una delle principali sfide che riguardano le giovani generazioni, come dimostrano l'aumento delle situazioni di disagio, solitudine e fragilità emotiva;

in particolare, la diffusione del consumo e dello spaccio di sostanze come il crack, segnalata con crescente preoccupazione a Torino e in altre aree urbane della Regione, configura una vera e propria emergenza sociale e sanitaria, che coinvolge anche persone giovani e giovanissime e

richiede interventi strutturali di prevenzione, presa in carico e accompagnamento, affiancati da politiche di promozione del benessere e di alternative positive;

Considerato che

la Regione Piemonte ha già sperimentato con esiti positivi politiche di sostegno mirate alle giovani generazioni, come il **bando “Piemonte per i Giovani”**, che ha consentito a numerosi enti locali e realtà territoriali di attivare progettualità diffuse nei campi della partecipazione, della creatività, dell’inclusione e del benessere;

tali esperienze dimostrano come la presenza di risorse dedicate e chiaramente finalizzate consenta di generare progettualità di qualità, di rafforzare le reti territoriali e di valorizzare il ruolo attivo delle persone giovani nelle comunità;

risulta pertanto necessario rafforzare e rendere strutturale l’impegno regionale, superando la frammentazione degli interventi e definendo una linea di finanziamento chiara, riconoscibile e dedicata all’interno delle politiche giovanili.

Il consiglio regionale impegna la Giunta regionale

1. a definire, all’interno delle Politiche Giovanili regionali, una linea di finanziamento dedicata, con risorse specifiche e identificabili, da attivare e incrementare entro la prima variazione di bilancio utile, finalizzata esclusivamente al sostegno di interventi rivolti alle giovani generazioni;
2. a prevedere che tale linea di finanziamento sia utilizzabile esclusivamente per i seguenti quattro ambiti operativi, tra loro distinti e non sovrapponibili:
 - protagonismo giovanile e partecipazione democratica, con particolare riferimento a consulte giovanili, consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi e percorsi di cittadinanza attiva;
 - esperienze e attività per giovani in Italia e in Europa, comprese iniziative di mobilità, scambio, apprendimento non formale e cittadinanza europea;
 - festival, eventi e iniziative di carattere giovanile, con attenzione prioritaria a progetti ideati e realizzati direttamente da giovani o da realtà con una chiara leadership giovanile;
 - benessere delle giovani generazioni e contrasto alle dipendenze, a partire dal benessere psicologico, dalla prevenzione e dalla promozione di esperienze positive di presa in carico e accompagnamento, anche in risposta a fenomeni emergenti come la diffusione del crack;
3. a garantire che la programmazione e l’utilizzo di tale linea di finanziamento siano coerenti con le esperienze regionali già attivate in materia di politiche giovanili, valorizzandone i risultati e rafforzandone l’impatto sui territori.